

Condannato il violentatore di Luino

Pubblicato: Mercoledì 7 Febbraio 2007

Aveva stuprato e derubato una prostituta brasiliana. **Il gup Elena Ceriotti lo ha condannato a 7 anni e 8 mesi di carcere.** Sentenza molto dura per Giuseppe Catarraso, 35 anni, manovale a giornata siciliano che lo scorso 12 marzo si introdusse nell'appartamento di via Manzoni, a Luino, dove risiedeva una prostituta brasiliana di 32 anni e, dopo averla violentata, scappò portandosi via 150 euro in contanti e tre cellulari. Catarraso, che abita vicino a Erba, aveva conosciuto la vittima durante la sua permanenza a Luino, città nella quale aveva lavorato per quattro anni.

Per non essere riconosciuto l'uomo cercò di far sparire anche le prove biologiche dello stupro, ma un'indagine condotta dalla squadra mobile di Varese, con il commissariato di Luino, portò **al suo arresto, in aprile, su ordinanza firmata dal Gip Giuseppe Battarino.** A tradire l'uomo fu l'uso di uno dei cellulari della vittima.

Le accuse, rapina aggravata e violenza sessuale, sono state sostenute in aula dal pm Domenico Novara, nel processo che si è celebrato oggi (7 febbraio), con il rito abbreviato. Catarraso ha ammesso le proprie colpe e si è scusato per il suo gesto. L'avvocato dell'imputato, Gianluca Franchi (difensore d'ufficio), aveva chiesto le attenuanti generiche in considerazione del pentimento. La vittima dello stupro, nel frattempo, ha lasciato l'Italia. Ora si trova in Brasile e ha riconosciuto il suo aggressore durante una testimonianza resa, prima di partire, nell'incidente probatorio.

L'aggressione di Luino destò scalpore, nel marzo scorso, perchè arrivò nel mezzo di una serie di episodi di violenza contro le donne che, anche in provincia di Varese, allarmarono l'opinione pubblica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it